

SETTORE VI - CULTURA, SPORT E GRANDI EVENTI

**ALLEGATO A**

**SCHEMA DI CONVENZIONE**

# CONVENZIONE FRA IL COMUNE DI PORDENONE E L'ETS \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ PER LA CO-PROGETTAZIONE, AI SENSI DELL’ART. 55 COMMA 3 DEL D. LGS. 117/2017, PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO ARTISTICO CULTURALE INCENTRATO SUL FUMETTO PRESSO GALLERIA PIZZINATO E VILLA GALVANI.

TRA

Il COMUNE di PORDENONE, con sede in Corso Vittorio Emanuele II, 64, (C.F. 80002150938 e P.IVA 00081570939), rappresentato, nel presente atto, dal Dirigente del Settore VI Cultura, Sport e Grandi Eventi, competente alla stipula della presente convenzione ai sensi del decreto sindacale n. 10 del 29.12.2021

E

L’Ente Attuatore \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, con sede a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, in Via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (c. f. n. ), iscritto al nr. \_\_\_\_\_\_ del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), per il quale interviene il/la sig./sig.ra \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ , rappresentato legalmente da \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, d’ora in avanti Ente Attuatore Partner

Visti:

* il decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117, recante il “Codice del Terzo settore, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n.106”;
* il titolo VII del sopra citato decreto legislativo n. 117 del 2017, dedicato ai rapporti con gli enti pubblici;
* il documento recante “Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55-57 del decreto legislativo n. 117 del 2017”;

Premesso che:

* il Comune è proprietario dell'immobile denominato Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea “Armando Pizzinato”, costituito da due corpi attigui e comunicanti - “Galleria Pizzinato" e “Villa Galvani" - e relative pertinenze, sito in viale Dante 33 a Pordenone;
* l’immobile, con convenzione del 22 agosto 2018, è stato concesso in comodato d'uso gratuito all’Associazione Vastagamma a.p.s per la realizzazione del progetto sperimentale di creazione del Palazzo Arti Fumetto Friuli (PAFF!);
* con deliberazione di Giunta comunale n. 135/2023 del 11/05/2023, avente ad oggetto “Attivazione percorso di co-progettazione ai sensi dell’art. 55 comma 3 del d. lgs. 117/2017 per la realizzazione di un progetto artistico culturale incentrato sul fumetto presso Galleria Pizzinato e Villa Galvani. Atto di indirizzo” sono state approvate le seguenti linee di indirizzo:
* individuazione del soggetto partner della co-progettazione e successiva realizzazione di un progetto in grado di contribuire allo sviluppo non solo culturale, ma anche sociale, economico e turistico sul territorio;
* oggetto e finalità: destinazione e gestione degli spazi in oggetto all’esposizione, conservazione e realizzazione di progetti artistico culturali interdisciplinari incentrati sul fumetto, di rilevanza non solo locale ma nazionale e internazionale anche attraverso il coinvolgimento delle varie componenti della comunità e del sistema associazionistico locale, e in sinergia con altre iniziative culturali dell’Amministrazione;
* durata del partenariato: 5 anni con possibilità di rinnovo di ulteriori 5 anni in base alla valutazione di impatto;
* soggetti ammessi: Enti del Terzo Settore che abbiano oggetto sociale della propria attività strettamente attinente all’oggetto e alle finalità della coprogettazione;
* individuazione soggetto partner: Avviso pubblico di manifestazione di interesse e criteri di valutazione che dovranno in particolare valorizzare il progetto più coerente con le finalità dell’Amministrazione, nonché il curriculum e l’esperienza del soggetto partner;
* risorse messe a disposizione/riparto oneri gestionali:

1. oneri a carico del Comune: concessione in uso gratuito dell’immobile al soggetto partner; spese riscaldamento ed energia elettrica progressivamente decrescenti secondo modalità da concordare in sede di co-progettazione in ottica di sostenibilità del progetto; manutenzione straordinaria e ordinaria dell’immobile e degli impianti;
2. attività ed oneri a carico del soggetto partner: realizzazione delle attività museali, espositive e culturali previste nel progetto, con diritto di introitare i relativi corrispettivi; gestione ordinaria dell’immobile (a titolo esemplificativo pulizie, custodia, apertura/chiusura, utenze telefoniche, internet e idriche, assicurazione, ecc..); piccole manutenzioni (di importo inferiore a € 300 ciascuna) prevalentemente determinate dall’uso e non comprese all’interno di appalti in corso in capo al Comune; compartecipazione alle spese di riscaldamento ed energia elettrica progressivamente crescenti secondo modalità da concordare in sede di co-progettazione in ottica di sostenibilità del progetto;

* riserva di utilizzo gratuito al Comune di Galleria Pizzinato (per iniziative proprie od organizzate in collaborazione con enti ed associazioni): all’interno di tale contesto, il Comune di Pordenone si riserva l’utilizzo degli spazi espositivi di Galleria Pizzinato per 2 eventi espositivi annui di rilevanza per il territorio, con modalità e tempistiche che saranno concordate con il soggetto partner. Il Comune si riserva, altresì, l’utilizzo dell’Auditorium della Galleria Pizzinato per 15 giornate annue e l’utilizzo della Sala espositiva al piano terra della Galleria Pizzinato e/o della terrazza esterna per 10 giornate annue;
* vincoli: garantire di terminare le mostre in corso.

Tutto ciò premesso

**SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

**Art. 1 – Oggetto della convenzione**

Oggetto della convenzione è la destinazione e gestione degli spazi espositivi della Galleria d’arte moderna Armando Pizzinato, alla esposizione, conservazione e realizzazione di progetti artistico culturali interdisciplinari incentrati sul fumetto di rilevanza non solo locale ma nazionale e internazionale anche attraverso il coinvolgimento delle varie componenti della comunità e del sistema associazionistico locale, e in sinergia con altre iniziative culturali dell’amministrazione.

La presente convenzione disciplina le attività e gli impegni giuridicamente vincolanti delle parti in base alle risultanze dei tavoli di co-progettazione (PROGETTO DEFINITIVO), ai sensi dell’art. 55 del d. lgs. n. 117/2017, nonché nel rispetto di quanto stabilito dall’avviso e dai relativi allegati.

**Art. 2 – Durata della convenzione**

La presente convenzione ha durata di 5 anni con possibilità di rinnovo per ulteriori 5 anni in base alla valutazione di impatto [da considerarsi come valutazione qualitativa e quantitativa e di efficacia sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato, ai sensi della [L. 106/2016, del](https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:2016-06-06;106!vig=) [D. Lgs 112/17, del](https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2017-07-03;112!vig=) [Codice del Terzo Settore e del](https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2017-07-03;117!vig=) DM 23 luglio 2019.](https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2019/09/12/19A05601/sg)

I criteri e le metodologie di Valutazione dell’Impatto di progetto, comprensivi di un sistema di indici e indicatori di impatto, saranno definiti e condivisi in sede di Tavolo permanente di Coprogettazione con l’Ente Attuatore Partner.

Alla data di scadenza, l’Ente Attuatore Partner dovrà provvedere, entro il termine che verrà assegnato dal Comune concedente, alla riconsegna degli immobili liberi da persone e cose di proprietà dell’Ente Attuatore Partner, previa redazione in contraddittorio dello stato di consistenza, salvi diversi accordi con il Comune stesso.

**Art. 3 – Risorse messe a disposizioni dalle parti**

Per la realizzazione delle finalità e delle attività previste dall’Avviso pubblico Prot. n. \_\_\_\_\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ e dal PROGETTO DEFINITIVO, come indicato all’articolo 1 della presente Convenzione, l’Amministrazione Comunale Procedente mette a disposizione dell’Ente Attuatore Partner le risorse stabilite dalla deliberazione di Giunta comunale n. 135/2023 del 11/05/2023:

* concessione in uso gratuito all’Ente Attuatore Partner degli edifici denominati “Galleria Pizzinato” e “Villa Galvani”, quest’ultima appartenente al demanio di pregio storico artistico di proprietà comunale, siti in viale Dante 33 a Pordenone e relative pertinenze, inclusa la terrazza scoperta, nonché di tutti gli impianti in dotazione allo stesso, perché sia fruito dal Concessionario esclusivamente per le finalità del progetto;
* le ulteriori risorse elencate nell’allegato “Modalità di gestione di Galleria Pizzinato e Villa Galvani”
* Beni di cui all’allegato “Elenco beni mobili (arredi e attrezzature) del Comune di Pordenone”

Per realizzare le finalità e le attività previste nel richiamato Avviso, l’Ente Attuatore Partner mette a disposizione:

* le proprie risorse materiali e immateriali, comprese le risorse finanziarie e di personale, nonché le competenze professionali per la realizzazione delle attività museali, espositive e culturali previste nel progetto, con diritto di introitare i relativi corrispettivi;
* le ulteriori risorse elencate nell’allegato “Modalità di gestione di Galleria Pizzinato e Villa Galvani”.
* Beni di cui all’allegato “Elenco beni mobili (arredi e attrezzature) dell’Ente Attuatore Partner

**Art. 4 – Attività e impegni a carico del Comune di Pordenone**

Il Comune di Pordenone si impegna a dare esecuzione al progetto artistico culturale delineato con delibera di Giunta comunale n. 135/2023 del 11/05/2023 e definito nell'ambito del procedimento di co-progettazione attivato ai sensi dell'art. 55 del CTS, che è stato approvato divenendo definitivo, allegato alla presente convenzione, nonché a rispettare il vincolo oggettivo connesso a contributi regionali deliberato dalla Giunta comunale.

Il Comune di Pordenone si impegna, altresì:

* a convocare e coordinare il tavolo permanente di coprogettazione secondo le modalità di cui al successivo art. 6;
* ad approvare tempestivamente le tariffe proposte dall’ente attuatore partner per l’utilizzo degli spazi concessi;
* ad assicurare le attività di monitoraggio e verifica;
* a quanto previsto nell’allegato “Modalità di gestione di Galleria Pizzinato e Villa Galvani”.

**Art. 5 –Attività e impegni a carico dell’Ente Attuatore Partner**

L’Ente Attuatore Partner si impegna a realizzare il PROGETTO DEFINITIVO allegato.

Sono inoltre posti a carico dell’Ente Attuatore Partner i seguenti oneri e obblighi:

* l'acquisizione di tutte le autorizzazioni, licenze, pareri e quanto prescritto dalle norme vigenti per lo svolgimento delle attività per le quali l'immobile viene concesso;
* il rispetto, per tutta la durata della concessione, delle norme di legge, dei contratti collettivi di lavoro e degli eventuali integrativi aziendali, delle norme sulla sicurezza sui luoghi di Iavoro e in materia di prevenzione degli incendi, nonché di tutti gli adempimenti previsti dalla legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci;
* Io smaltimento dei rifiuti solidi urbani, attenendosi alle norme della raccolta differenziata in vigore;
* la procedura di gestione del biglietto unico per l’accesso ai luoghi della cultura cittadini in una logica di rete museale, prevista con sistema di casse automatiche con biglietteria elettronica;
* la comunicazione al Comune, all'atto dell'avvio dell'attività nella struttura data in concessione, del nominativo del responsabile di tutte le attività, che dovrà assicurare la sua reperibilità e assumere a proprio carico in qualità di gestore degli immobili gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche in materia di sicurezza sui luoghi di Iavoro;
* la tempestiva segnalazione al Comune o agli organi di Polizia, di situazioni che possano arrecare danno o costituire pericolo per il patrimonio comunale o per le persone che frequentano i locali avuti in concessione.
* quanto previsto nell’allegato “Modalità di gestione di Galleria Pizzinato e Villa Galvani”.

L’Ente Attuatore partner si impegna a consentire i seguenti utilizzi gratuiti a favore del Comune di Pordenone:

* l’utilizzo degli spazi espositivi della Galleria Pizzinato per 2 eventi espositivi annui;
* l’utilizzo dell’Auditorium di Galleria Pizzinato per 15 giornate annue;
* l’utilizzo della Sala espositiva al piano terra della Galleria Pizzinato e/o della terrazza esterna per 10 giornate annue.

Le modalità e la programmazione dell’utilizzo dell’Auditorium e degli spazi espositivi sono quelli concordati in co-progettazione.

In caso di mancato o parziale utilizzo da parte del Comune, l’Auditorium e gli spazi espositivi possono essere utilizzate dall’Ente Attuatore Partner.

L’Ente Attuatore Partner si impegna a consentire l’utilizzo temporaneo dell’Auditorium della Galleria Pizzinato a terzi per lo svolgimento di eventi speciali, conferenze ecc., compatibilmente con le attività programmate proprie e del Comune, la destinazione d'uso della struttura ed il decoro dell'istituzione.

Inoltre, l’Ente Attuatore Partner si impegna altresì a:

* presentare aI Comune entro aprile dell’anno successivo una relazione annuale sull’attività svolta e sul risultato economico finanziario relativo alla gestione della struttura nonché il bilancio consuntivo (come meglio declinate e dettagliate in sede di co-progettazione);
* partecipare al tavolo permanente di coprogettazione secondo le modalità di cui al successivo art. 6.

**Art. 6 – Tavolo permanente di co-progettazione, monitoraggio e verifica**

Il tavolo permanente di co-progettazione è un momento nel quale l’Ente attuatore partner e il Comune si confrontano periodicamente al fine di condividere una strategia complessiva, la messa a sistema delle risorse, la realizzazione e il monitoraggio delle attività e la verifica del perseguimento degli obiettivi. Il tavolo è anche il momento nel quale le parti possono proporre eventuali modifiche, ai sensi dell’art. 11 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., al PROGETTO DEFINITIVO allegato, mantenendone l’obiettivo generale.

Al tavolo permanente di co-progettazione, coordinato dal Comune di Pordenone, partecipa un rappresentante dell’Ente Attuatore Partner appositamente nominato.

Le decisioni prese al Tavolo di co-progettazione permanente, convocato dal Comune di Pordenone con cadenza almeno semestrale, verranno prontamente condivise a mezzo PEC tra i partner.

L’Ente Attuatore Partner elabora i report che verranno discussi nei tavoli.

Il Comune redige il verbale degli incontri.

La relazione di cui all’art. 5 della presente convenzione che l’Ente Attuatore Partner produce ogni anno, entro il mese di aprile dell’anno successivo, permette all’Amministrazione Comunale Procedente di svolgere anche le attività di controllo ai sensi degli articoli 92, comma 2 e 93 del Codice del Terzo Settore.

**Art. 7 – Obblighi di riservatezza**

L’Ente Attuatore Partner ha l’obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all’esecuzione della presente convenzione. In particolare si precisa che tutti gli obblighi in materia di riservatezza verranno rispettati anche in caso di cessazione dei rapporti attualmente in essere con il Comune di Pordenone e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto convenzionale.

L’obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della presente convenzione. Tale obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

L’Ente Attuatore Partner è responsabile per l’esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e risorse, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e risorse di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, il Comune di Pordenone ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto la presente convenzione, fermo restando che gli saranno tenuti a risarcire tutti i danni che dovessero derivare del Comune di Pordenone.

L’Ente Attuatore Partner si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dalla normativa sul trattamento dei dati personali (GDPR e d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i.) e ulteriori provvedimenti in materia.

**Art. 8 – Copertura assicurativa**

L’Ente Attuatore Partner risponderà direttamente ed indirettamente di ogni danno che potrà derivare agli utenti, a terzi e a cose durante l'espletamento dell'attività di gestione degli immobili dati in concessione.

Ogni responsabilità per danni che, in relazione all'espletamento dell'attività o a cause ad essa connesse, derivasse al Comune concedente o a terzi, persone e cose, si intenderà senza riserve ed eccezioni a totale carico del L’Ente Attuatore Partner.

L’Ente Attuatore Partner sarà tenuto a produrre, prima della sottoscrizione della presente convenzione, una polizza assicurativa a copertura di qualsiasi rischio da responsabilità civile derivante dall'espIetamento dell'attività dell’Ente Attuatore Partner stesso con un massimale non inferiore ad € 5.000.000,00. In particolare, la polizza dovrà tenere indenne il Comune concedente per qualsiasi danno possa essere arrecato a soggetti terzi e/o al Comune stesso.

Il Concessionario dovrà stipulare anche un'idonea polizza a copertura dei rischi da incendio (rischio locativo) e da atti vandalici, e dovrà avere durata non inferiore a quella della concessione.

Le polizze dovranno infine contenere la seguente clausola di vincolo: “La polizza si intende vincolata a favore del Comune di Pordenone e pertanto la Società Assicuratrice si obbliga a:- notificare tempestivamente al Comune, a mezzo Iettera raccomandata a.r., l'eventuale mancato pagamento del premio, l'eventuale mancato rinnovo della polizza e l'eventuale disdetta della polizza per qualsiasi motivo; - notificare tempestivamente al Comune, a mezzo di raccomandata a.r., tutte le eventuali circostanze che menomassero o potessero menomare la validità dell'assicurazione; - non apportare alla polizza alcuna variazione senza il preventivo consenso scritto del Comune, salvo il diritto di recesso per sinistro ai sensi delle Condizioni Generali di Assicurazione e fatti salvi i diritti derivanti alla Società dall'applicazione dell'art. 1898 c.c.".

L'operatività o meno delle coperture assicurative predette, non esonerano l’Ente Attuatore Partner dalle responsabilità di qualunque genere su di essa incombenti né dal rispondere di quanto non coperto - in tutto o in parte — dalle suddette coperture assicurative, anche in virtù dell'applicazione di scoperti e/o franchigie, avendo esse solo lo scopo di ulteriore garanzia.

**Art. 9 – Garanzia fideiussoria**

La garanzia, rapportata alla compartecipazione alle spese di riscaldamento ed energia elettrica progressivamente crescenti, è stata quantificata in sede di co-progettazione in € \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ e potrà essere costituita sotto forma di fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti all’elenco speciale di cui all’articolo 106 del D.Lgs. 385/1993, autorizzati dal Ministero dell’Economia e delle Finanze, prevedendo espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la rinuncia all’eccezione di cui all’articolo 1957, comma 2, del Codice civile, nonché l’operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta del Comune di Pordenone.

La garanzia dovrà essere integrata ogni qualvolta il Comune di Pordenone decida di farla valere anche parzialmente.

**Art. 10 – Verbale di consistenza e consegna dell’edificio**

All'atto della consegna dell'edificio viene redatto apposito verbale di consistenza e consegna sottoscritto dalle parti con descrizione dello stato degli immobili. Analogo verbale verrà redatto all'atto di riconsegna del compendio.

**Art. 11 – Informativa in materia di sicurezza**

L’Ente Attuatore Partner si impegna entro 30 giorni dalla sottoscrizione verbale di consistenza e consegna a:

* contattare il competente ufficio dell’U.O.S. Sicurezza del settore VII Opere Pubbliche e Gestione Territorio per ricevere tutte le informazioni necessarie all'espletamento degli obblighi previsti dall'articolo 26 del D.lgs 81/2008 concernenti i rischi specifici presenti nei locali in argomento e le relative misure di prevenzione protezione adottate;
* a presentare la scheda informativa in materia di sicurezza.

L’Ente Attuatore Partner si rende pertanto garante degli adempimenti in materia di sicurezza e salute sui luoghi di Iavoro e di prevenzione incendi posti sotto la propria responsabilità dal D.lgs 81/2008 (obblighi del datore di Iavoro) e derivanti dal presente atto.

**Art. 12– Decadenza e revoca della convenzione**

Il Comune si riserva di dichiarare la decadenza della convenzione allorché l’Ente Attuatore Partner anche indipendentemente da colpa, non presenti l'idoneità soggettiva e/o oggettiva a svolgere l'attività dedotta in convenzione. In particolare, saranno sanzionati con la declaratoria di decadenza e con la revoca della convenzione:

* gravi e/o reiterate violazioni, degli obblighi derivanti dalla presente convenzione, permanenti anche a seguito di diffida dell’Ente Attuatore Partner;
* sub concessione non autorizzata o appalto totale o parziale delle attività in convenzione;
* inosservanza delle norme di Iegge in materia di previdenza, prevenzione infortuni, sicurezza, mancato rispetto dei contratti di lavoro;
* destinazione degli immobili per uso diverso da quello previsto dal presente contratto.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di risolvere la convenzione in qualsiasi momento con preavviso alla controparte di almeno 60 giorni da effettuarsi mediante PEC o raccomandata A.R. e senza oneri a carico deII’Amministrazione, nei seguenti casi:

* grave violazione degli impegni assunti e grave inosservanza degli obblighi assunti dal l’ETS partner;
* gestione della struttura che contrasti con i principi di serietà, correttezza e diligenza consoni al contesto operativo;
* sopravvenute esigenze di pubblico interesse.

L’Ente Attuatore Partner potrà recedere dalla convenzione, per gravi e giustificati motivi, comunicando l'intenzione con un preavviso di almeno 6 (sei) mesi mediante PEC o raccomandata A.R..

Ai sensi dell’art. 1456 del Codice Civile, costituiscono clausole risolutive espresse, le seguenti ipotesi:

* apertura di una procedura concorsuale o di fallimento a carico dell’Ente di Terzo Settore Partner;
* messa in liquidazione o in altri casi di cessazione dell’attività dell’Ente di Terzo Settore Partner;
* interruzione non motivata delle attività;
* difformità sostanziale nella realizzazione degli interventi, secondo quanto previsto nel Progetto approvato;
* qualora l’Ente del Terzo Settore Partner si rendesse colpevole di frode;
* violazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché violazione della disciplina in materia di contratti di lavoro e del CCNL applicato.

Nelle ipotesi sopraindicate la convenzione può essere risolta di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione dell’Amministrazione Comunale Procedente, di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa.

**Art. 13 – Controversie**

Tutte le controversie che dovessero insorgere sono devolute alla competenza esclusiva del Tribunale di Pordenone. È espressamente esclusa la competenza arbitrale. Per ogni controversia è competente il Foro di Pordenone.

**Art. 14 – Registrazione**

La presente convenzione sarà sottoposta a registrazione con oneri e spese a carico dell’Ente Attuatore Partner.

Per quanto non previsto nella presente convenzione, si applicano le norme del Codice Civile, nonché quelle vigenti per la pubblica amministrazione nelle materie analoghe.

**Art. 15 – Allegati**

Sono da considerarsi quale parte integrante e sostanziale della presente convenzione i seguenti atti e documenti:

* Allegato “Modalità di gestione di galleria Pizzinato e Villa Galvani”
* PROGETTO DEFINITIVO
* Elenco beni mobili (arredi e attrezzature) del Comune di Pordenone
* Elenco beni mobili (arredi e attrezzature) dell’Ente Attuatore Partner

**DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ , nella qualità di Legale Rappresentante dell’Ente Attuatore Partner, dichiara di avere perfetta e particolareggiata conoscenza delle clausole convenzionali e di tutti gli atti ivi richiamati e, ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 c.c., dichiara di accettare espressamente tutte le condizioni e patti ivi contenuti.

Per l’Ente Attuatore Partner,

Il Rappresentante Legale, \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Per l’Amministrazione Comunale Procedente,

Il Dirigente del Settore VI Cultura, Sport e Grandi Eventi, \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**ALLEGATO**

**MODALITA’ DI GESTIONE DI GALLERIA PIZZINATO E VILLA GALVANI**

Il compendio immobiliare oggetto di concessione d’uso gratuito per il progetto artistico culturale incentrato sul fumetto è il compendio denominato Galleria Pizzinato e villa Galvani, distinto catastalmente al Foglio 20, Mappale 988, Sub 1.

All’Ente Attuatore Partner è consentito l'uso dell’immobile esclusivamente per l'esercizio delle attività determinato dalle parti, vale a dire quale struttura espositiva e d'incontro culturale ai sensi e per le finalità del progetto allegato alla convenzione sottoscritta in data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ n.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_.

Nell'esercizio dell'attività dovranno essere rispettate le destinazioni d'uso degli immobili.

L'edificio, descritto nella perizia di stima **più sotto riportata**, è concesso nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, perfettamente noto all’Ente Attuatore Partner, in rapporto al suo utilizzo.

**ONERI A CARICO DELL’ENTE ATTUATORE PARTNER**

Sono oneri a carico dell’ente attuatore partner:

* la gestione ordinaria degli immobili (a titolo esemplificativo pulizie, custodia, apertura/chiusura);
* le spese per piccole manutenzioni (di importo inferiore a € 300 ciascuna) prevalentemente determinate dall’uso e non comprese all’interno di appalti in corso in capo al Comune;
* le spese gestionali relative alle utenze (telefoniche, internet e idriche, ecc..);
* la regolamentazione, il controllo e le presenze (conteggiate) del pubblico in tutte le attività proposte;
* la gestione ed il mantenimento in funzione degli impianti tecnologici di sorveglianza, antintrusione, antincendio e illuminazione;
* le spese di riscaldamento ed energia elettrica progressivamente crescenti come segue\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

Considerato che i locali sono dotati di impianto e sistema di videosorveglianza interna e che gli operatori dell’Ente Attuatore Partner effettuano attività di guardiania durante le mostre visualizzando le immagini delle telecamere posizionate nelle sale delle strutture museali, la titolarità del trattamento dei dati è assegnata e mantenuta in capo all’Ente Attuatore Partner.

A tal proposito, l’Ente Attuatore Partner si impegna a nominare un proprio DPO ed a prevedere tutta l'informativa necessaria in materia di privacy nel rispetto della vigente normativa.

I beni (arredi ed attrezzature) eventualmente acquistati con contributi comunali dall’Ente Attuatore Partner durante il periodo di vigenza della convenzione sottoscritta e finalizzati al progetto in parola, diverranno di proprietà, allo scadere del presente atto, del Comune di Pordenone.

L’Ente Attuatore Partner inoltre:

* deve osservare le disposizioni di legge, i regolamenti ed i provvedimenti applicabili all'edificio ed all'esercizio delle attività svolte nel medesimo;
* si impegna a mantenere i locali con la diligenza del buon padre di famiglia, in modo tale da riconsegnarli allo scadere della concessione nello stesso stato di efficienza e conservazione riscontrati al momento dell'affidamento, fatto salvo il normale deterioramento conseguente all'utilizzo nel tempo;
* deve rispettare tutte le prescrizioni e/o condizioni stabilite nell’autorizzazione alla concessione d’uso dell’immobile trasmessa con nota del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo – Segreteriato regionale per il Friuli Venezia Giulia, prot. \_\_\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_\_\_, **più sotto riportata**
* risponde di ogni danno procurato a seguito di un uso improprio o per dolo o colpa grave

**ONERI A CARICO DEL COMUNE**

Resta a carico del Comune di Pordenone:

* la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili e degli impianti, fatto salvo il diritto di rivalsa per fatti dovuti a incuria o uso non corretto da parte dell’Ente Attuatore Partner. In caso di necessità di riparazioni o altri lavori di adeguamento di pertinenza dell'edificio, l’Ente Attuatore Partner si impegna a concedere l'immediato accesso ai locali e a rendere disponibile Io spazio necessario all'effettuazione dei lavori;
* le spese di riscaldamento ed energia elettrica progressivamente decrescenti come segue\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_.

**TUTELA AI SENSI DELLA NORMATIVA SUI BENI CULTURALI**

Sull’immobile di Villa Galvani ricade l’interesse particolarmente importante ai sensi della Legge n. 1089/1939 dichiarato con declaratoria della Sopraintendenza di Trieste, Prot. N. 3709 del 06.06.1980

**L’autorizzazione di lavori od opere di qualunque genere sull’immobile di Villa Galvani è sottoposta a preventiva autorizzazione da parte della competente Sopraintendenza ai sensi dell’art. 21, commi 4 e 5 del d.lgs. 42/2004 e s.m.i. e preventivamente del Comune proprietario.**

**È fatto assoluto divieto, all’Ente Attuatore Partner, di apportare qualsiasi modifica** **non preventivamente autorizzata ai locali e agli impianti**. Le modifiche e le migliorie eventualmente autorizzate non potranno comunque dar luogo ad alcun onere per il Comune. Alla scadenza della presente convenzione il Comune si riserva la facoltà di acquisire le suddette migliorie, ovvero di disporre la loro rimozione a cura e spese dell’ETS partner.

**ULTERIORI PRESCRIZIONI**

I corrispettivi per l'utilizzo dell’Auditorium, definiti dall’Ente Attuatore Partner all’avvio della coprogettazione e preventivamente approvati dal Comune, saranno introitati dallo stesso. I medesimi corrispettivi, potranno essere modificati in corso di coprogettazione a seguito di accordo tra il Comune di Pordenone e l’Ente Attuatore Partner.

È fatto assoluto divieto di introdurre, senza una preventiva autorizzazione del Comune, qualsiasi attrezzatura o impianto che comporti un aggravio delle spese per le utenze.

È fatto divieto di subconcessione anche temporanea degli immobili senza preventiva autorizzazione del Comune.

Nel caso di cessione d'uso temporaneo ad altri soggetti questi saranno ritenuti responsabili degli eventuali danni in solido con l’Ente Attuatore Partner.